



11^a Edizione Festival di **RESISTENZA** premio **MUSEO CERVI**

dal **4** al **25** luglio **2012**



Teatro per la Memoria

Museo Cervi

Via Fratelli Cervi, 9
Gattatico (RE)

con il contributo di:



BOREA

con il contributo di:



ERMOCOLLE

I TEATRI

REGGIO EMILIA



Festival di *Resistenza*

L'11^a edizione del Festival di Resistenza si preannuncia ricca di eventi significativi.

Anzitutto le sette compagnie selezionate per la rassegna, intrecciando nei loro lavori alcuni temi identitari dell'Istituto Cervi, confermano i 'motivi ispiratori' del Festival, che da sempre apre spazi di riflessione non convenzionali sulla Resistenza e sulla memoria della Resistenza. Se particolare attenzione è dedicata ai valori di libertà, democrazia, uguaglianza che hanno animato la famiglia Cervi, non meno importanti nel tessuto del Festival sono le emergenze e le contraddizioni del tempo presente, legate al lavoro, ai beni comuni, ai diritti sociali e civili, alle "altre Resistenze", nella consapevolezza che il Teatro racchiude in sé, forse più efficacemente di altre forme di espressione, gli strumenti critici e di interpretazione del tempo in cui viviamo. In questi anni il Festival non solo ha accresciuto la sua visibilità, anche oltre il livello nazionale, distinguendosi per la qualità delle proposte, ma ha anche innescato un virtuoso e originale nesso fra *Teatro / Memoria / Resistenza - e / Museo*, e sollecitato l'incontro fra più pubblici, dando un contributo concreto al difficile compito di rinnovare la memoria in forma viva. Nel tempo, si sono così depositati saperi vitali, dinamici, intorno alle più importanti questioni della vita individuale e collettiva.

Anche in questa edizione il debutto il 7 luglio e la conclusione il 25 luglio, rispettivamente anniversario dei morti di Reggio Emilia del luglio 1960 e della caduta del regime nel 1943 confermano la cornice e i riferimenti storici entro i quali si muove il Festival. Nel corso della serata del 25 luglio verranno proclamati lo spettacolo vincitore e i due spettacoli meritevoli di menzione. Sarà a cura della giuria del Festival l'assegnazione del *Premio "Museo Cervi. Teatro per la Memoria"* alla Compagnia vincitrice e degli altri due Premi alle Compagnie seconda e terza classificata.

L'esigenza di affermare il radicamento territoriale degli organizzatori e di sottolineare la varietà della Compagnie che hanno risposto al Bando di selezione ha inoltre indotto gli organizzatori a istituire

due *Menzioni Speciali*, che saranno assegnate al termine del Festival dal Museo Cervi e da Boorea, una tesa a riconoscere una Compagnia del territorio, l'altra una Compagnia straniera individuate fra le Compagnie che hanno concorso alla selezione.

FESTIVALEVENTI

Si arricchisce in questa edizione il cartellone degli eventi che animano le sette serate. Il Festival sarà infatti anticipato da una serata di apertura, il **4 luglio**, con un intervento - monologo di Marco Baliani sul Teatro Civile e il Teatro come forma di Resistenza. La serata costituirà anche l'occasione per mettere in evidenza i tanti fili che si intrecciano nel Festival di Resistenza e le progettualità che interesseranno i prossimi mesi; per sottolineare l'attenzione della Regione Emilia Romagna e la continuità di preziose collaborazioni, come quella con la *Coooperativa Boorea* che con sensibilità continua da anni a promuovere iniziative culturali che, come il Festival, sono in grado di mettere in rete i pubblici, di creare conoscenza e di rappresentare i nodi del presente. Il **6 luglio** in anteprima al Teatro Ariosto di Reggio Emilia, uno spettacolo realizzato dalla collaborazione fra Istituto Storico della Resistenza Provinciale (Istoreco) e Compagnia MaMiMò, riporterà in scena a cento anni di distanza il nodale XIII congresso nazionale del PSI che si tenne a Reggio Emilia nel luglio 1912. Il 18 e il 23 luglio gli spettacoli in cartellone saranno preceduti da due incontri di approfondimento sui temi del Festival, con gli interventi fra gli altri di Gigi Dall'Aglio e Remo Melloni.

FESTIVALLABORATORIO - Corso di Teatro

Parallelo agli spettacoli e ai dibattiti del Festival è previsto in collaborazione con il Centro Teatrale MaMiMò un percorso di approfondimento (un "*laboratorio teatrale popolare resistente*") delle tecniche recitative. Il Laboratorio Teatrale è rivolto a tutti coloro che, avendo a cuore i temi della memoria e delle nuove forme di Resistenza, hanno la curiosità di mettersi in gioco per 'affrontarli' con le tecniche della recitazione, dell'immedesimazione, del lavoro d'ensemble. Sono cinque gli incontri previsti, par-

tendo da nuclei drammatici della letteratura sulla Resistenza (es. "Senza tregua" di G. Pesce, "I piccoli maestri" di L. Meneghello, "Sèida, storia di Rosina Becchi", "Favola di Natale" di G. Guareschi), con un epilogo il 25 luglio, nella serata conclusiva della storica pastasciutta, in forma di "lezione aperta".

Il docente è Mario D'Avino diplomato in Regia alla scuola Paolo Grassi di Milano.

Il corso si svolge **dalle ore 20 alle ore 23 di lunedì 9 luglio, mercoledì 11 luglio, lunedì 16 luglio, giovedì 19 luglio, martedì 24 luglio**. E' rivolto a tutte le fasce d'età, con o senza esperienza teatrale. Sede di lavoro è il Museo Cervi.

Per info su costi e modalità di partecipazione:

Centro Teatrale MaMiMò info@ctmteatro.it

0522.383178, cell 339 8871276.

www.ctmteatro.it / www.fratellicervi.it

FESTIVAL *MOSTRA*

Presso gli spazi espositivi del Museo Cervi, per tutto il periodo del Festival, è allestita una esposizione delle locandine e dei manifesti inviati dalle compagnie insieme ai progetti per la 11^a edizione del Festival. Si tratta di materiali molto eterogenei per soggetto e grafica, riferiti per lo più agli ultimi anni ma che costituiscono - pur nella dimensione contenuta - un interessante spaccato del teatro di ricerca contemporaneo, utile per indagarne i temi, le domande e le possibili risposte, le provenienze, le scelte grafiche e comunicative.

La mostra *"Il Teatro attraverso le locandine: uno spaccato di Storia"*, a cura di Silvia Tirelli, rimane aperta anche nelle serate del Festival.

FESTIVAL & TERRITORI

Il Festival di Resistenza intende proporsi come momento di incontro con realtà analoghe che si muovono sul terreno del teatro cosiddetto civile, sviluppandosi su territori e contesti diversi. La prospettiva è quella della costruzione di un collegamento permanente come momento di confronto e di elaborazione. Così anche quest'anno vengono riconfermati e rafforzati percorsi di approfondimento, laboratori teatrali, incontri e momenti di studio

fra teatri e rassegne, alcuni già consolidati nel tempo come quello con la Rassegna di teatro e dibattiti *Fino al cuore della rivolta* (Fosdinovo, Massa, 3-7 agosto) nell'ambito di un Patto di Amicizia siglato nel 2008 fra il Museo Cervi e il Museo Audiovisivo della Resistenza di Fosdinovo.

Ma continuano anche gli scambi con *Status Quo Festival* a cura della compagnia Quinta Parete, V edizione sul tema del Lavoro (Casalgrande, Reggio Emilia, 5-9 settembre), con il *Teatro Comunale di Fontanellato*, nella provincia di Parma e col *Festival Teatro Civile della Val d'Enza*.

Fra i partner del Festival ci sono anche la *Fondazione I Teatri di Reggio Emilia*, che ospiterà nell'ambito di una delle proprie rassegne lo spettacolo vincitore del Festival, e la prestigiosa Rassegna Teatrale *Ermo Colle* (1-12 agosto, Comuni Montani della Provincia di Parma), con la quale si è avviato un percorso di condivisione dei progetti, che sono così funzionali ad entrambi i Festival. Con la *Compagnia MaMiMò* si costruisce quest'anno un laboratorio teatrale (*il laboratorio teatrale popolare resistente*) come percorso parallelo a quello degli spettacoli e dei dibattiti.

FESTIVAL PRIMA E DOPO

Il Teatro come occasione di incontro e di festa

Il teatro ha sempre rappresentato, nelle campagne e per i contadini, una forma di intrattenimento oltre che di conoscenza e di riflessione. Ne è un esempio il 'teatro di stalla' che con la messinscena di testi della tradizione orale recitati da contadini, braccianti, piccoli artigiani, costituiva di fatto anche un momento di incontro e socializzazione.

Il Festival di Resistenza, pur così lontano, guarda però a quella tradizione, e tiene alti i valori *dell'accoglienza e dell'intrattenimento*, anche attraverso l'incontro con alcuni aspetti della cucina tipica del territorio.

E' in questa ottica che - anche nell'11^a edizione del Festival - diverse aziende alimentari molto attive sul territorio sono state coinvolte per incrociarsi con gli spettacoli, allestendo e allietando ognuna delle serate con una degustazione dei loro prodotti più tipici.

Mercoledì 4 Luglio

ore 21.00

MUSEO CERVI

**SERATA DI INAUGURAZIONE DEL
FESTIVAL DI RESISTENZA 11^a EDIZIONE**

- Presentazione della Rassegna e dei Progetti -

Saluto degli organizzatori e degli ospiti.

Interverranno le Compagnie che hanno partecipato alla selezione per la 11^a edizione del Festival Teatrale di Resistenza

ore 21.30

MARCO BALIANI

Mappe per un Teatro Civile

Nel corso della serata, presso gli spazi espositivi del Museo Cervi, verrà inaugurata la mostra *“Il teatro attraverso le locandine: uno spaccato di Storia”*

Venerdì 6 Luglio

ore 21.00

TEATRO ARIOSTO

Piazza Martiri 7 Luglio, Reggio Emilia

**Reggio 1912: Teatro della Storia
Il XIII Congresso Nazionale del Psi
a 100 anni di distanza**

Spettacolo fuori concorso

***progetto di Mirco Carrattieri, sceneggiatura di
Alessandro Vezzani, regia di Mario D'Avino***

La serata è a cura di Istituto Alcide Cervi, Istoreco, Compagnia MaMiMò in collaborazione con Fondazione I Teatri, Istituto “Marani”, Centro “Prampolini”

Sabato **7** Luglio

ore 21,30

MUSEO CERVI

SiciliaTeatro

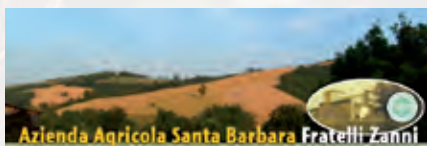
GUAI A VOI RICCHI.

PAPA' ERA CATTOCOMUNISTA

di e con Giovanni Scifoni

Preceduto dalle registrazioni di interviste a ragazzi di alcune scuole della periferia di Roma su precetti comunisti e cristiani, sui poveri e i ricchi, il protagonista entra in scena col libro / vangelo che gli ha cambiato la vita: *Il Capitale di Marx*. Inizia così un viaggio a ritroso, che dall'oggi porta agli anni '60 dei dibattiti, dei preti operai, delle chiese occupate per protesta contro la guerra in Vietnam, dei sacerdoti sudamericani guerriglieri. E poi porta ancora più lontano, a rievocare Sant'Agostino, San Giovanni Crisostomo, intrecciando sempre le storie con l'ironia, lo sberleffo e il paradosso. Ogni racconto è attraversato dalle stesse, centrali, domande, con cui il protagonista narratore tormenta il pubblico: Cosa vuol dire costruire il regno di Dio? Lui non poteva spiegarsi un po' meglio? Perdonare significa permettere che il male resti impunito? La ricchezza è un delitto? Cristo è venuto per liberarmi dal mio peccato. Dal mio. E da quello degli altri?

E dopo lo spettacolo... una degustazione dei prodotti dell'Azienda Agricola "Santa Barbara" (Vezzano sul Crostolo, Reggio Emilia)



La degustazione sarà accompagnata dai vini della Cooperativa "Cantine Riunite" (Campegine, Reggio Emilia)

Riunite